



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 10 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.**

Assunto il 04/06/2019

Numero Registro Dipartimento: 823

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7174 del 14/06/2019

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI LOGISTICA URBANA, IN ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI, OBIETTIVO N. 2 AREE URBANE, AZIONE N. 2; MISURE PER IL POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE E DEI SERVIZI NELLE AREE URBANE; MISURA N. 2.5. CITY LOGISTICS. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale*”;
- la Delibera della G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, recante “*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D. Lgs. n.29/93 e ss. mm.. e ii*”;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21 giugno 1999, recante “*Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*”, modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 16 e 17;
- la Direttiva 2004/18/CE e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 190/2002 e s. m. e i.;
- la L.R. 17 agosto 2005 n. 13 e s. m. e i.;
- la L.R. 1/06, art. 25 c.1;
- la Delibera della Giunta Regionale 770 del 11 novembre 2006 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale di cui all’art.7 della Legge Regionale 31/2002;
- la Delibera della Giunta Regionale 258 del 14 maggio 2007 con la quale sono state approvate le “*Modifiche all’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale*” e, inoltre, conferite le funzioni di Responsabile dell’APQ “*Sistema delle Infrastrutture di Trasporto*” al Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici;
- la Delibera della Giunta Regionale 19 del 5 febbraio 2015 recante “*Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale*”;
- la D.G.R. n. 541 del 16 dicembre 2015 avente ad oggetto “*Approvazione nuova Struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della Struttura organizzativa della G.R. approvata con D.G.R. n. 428 del 20/11/2013*”;
- la Delibera della Giunta Regionale 269 del 12 luglio 2016 avente ad oggetto “*Nuova Struttura organizzativa della G.R. approvata con Delibera n. 541/2015 e s.m.i. – Assegnazione dei Dirigenti*”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15/02/2019 avente ad oggetto: “*Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. 541 del 16 dicembre 2015*”;
- il DDG n. 3502 del 20/03/2019 con il quale è stata modificata la micro-struttura organizzativa del Dipartimento, a seguito degli adempimenti di cui alla DGR n. 63 del 15 febbraio 2019;
- la D.G.R. n. 186 del 21/05/2019 avente ad oggetto: “*DGR n. 63 del 15 febbraio 2019 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione. Revoca della Struttura organizzativa approvata con Delibera n. 541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle Posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio*”.
- la Delibera della Giunta Regionale n. 643 del 18.12.2018 avente ad oggetto: Individuazione del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “*Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità*”;
- il D.P.G.R. n. 139 del 19/12/2018 avente ad oggetto: “*Dirigente Ing. Domenico Maria Pallaria - Conferimento incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” della Giunta della Regione Calabria*”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 160 del 16/04/2019 avente ad oggetto: “*Proroga dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità*”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 6602 del 03 giugno 2019, avente ad Oggetto: “*Conferimento di incarico di Direzione ad interim del Settore “Infrastrutture di Trasporto” all’ing. Giuseppe Iritano*”.

VISTI:

- la Legge Regionale n. 47 del 21/12/2018 “*Provvedimento Generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla Manovra di Finanza Regionale per l’anno 2019)*”;

- la Legge Regionale n. 48/2018 “Legge di Stabilità Regionale 2019”;
- la Legge Regionale n. 49/2018 “Bilancio di Previsione finanziaria della Regione Calabria per gli anni 2019/2021”;
- la D.G.R. n. 648 del 21/12/2018 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria della Regione Calabria per gli anni 2019/2021 (artt. 11 e 39, c. 10, d. lgs 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 649 del 21/12/2018 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019/2021 (art. 39, c. 10. D.lgs 23/06/2011, n. 118);

VISTI, Altresi

- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 41/2016, n. 448/2016 e n. 320/2017 riguardanti il Programma di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- le Deliberazioni CIPE n. 10/2015 e n. 7/2017 riguardanti il Programma di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1 dell'8 gennaio 2016, recante “Piano Regionale dei Trasporti. Approvazione metodologia di sviluppo”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 503 del 06/12/2016, recante: “Adozione della proposta di Piano Regionale dei Trasporti – Piano Direttore e presa d’atto dei relativi documenti previsti dalla procedura di valutazione ambientale strategica/valutazione di incidenza (trasmissione al Consiglio Regionale)”;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n.157 del 19 dicembre 2016, recante "Adozione della proposta di Piano regionale dei trasporti – Piano Direttore e presa d’atto dei relativi documenti previsti dalla procedura di valutazione ambientale strategica/valutazione di incidenza”;
- il Piano Regionale dei Trasporti (PRT), pubblicato sul BURC Calabria n. 123 del 27 dicembre 2016;
- la valutazione positiva della Commissione Europea, Direzione Generale Politica Regionale Urbana, comunicata con nota n. 1086324 del 1 marzo 2017;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 391 del 10/08/2017 recante: “Piano Regionale dei Trasporti. Attuazione. Programma di Attuazione City logistics - Misura 2.5 del PRT”.

PREMESSO CHE:

- il Programma di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria è strutturato in 14 Assi (Obiettivi Tematici), a loro volta articolati in Obiettivi Specifici RA e in Azioni;
- in particolare, l’Asse 7 “Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile” ha correlato l’Obiettivo Tematico n.7 “Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete”;
- nell’ambito dell’Obiettivo Tematico n.7, ed in particolare l’Obiettivo Specifico 7.3 “Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali”, l’Azione 7.3.3 “Realizzare piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità per il monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico di merci e di persone [principalmente sistemi ITS], sistemi informativi e soluzioni gestionali, strumenti di monitoraggio del traffico, ecc.”, sostiene interventi di logistica urbana quali, tra l’altro, infrastrutture materiali, infrastrutture immateriali, equipaggiamento e governance, e che tali interventi sono correlati alle azioni individuati nell’Action Plan on Urban Mobility (Brussels, COM(2009), 490/5) ed in particolare all’Azione 19 – Urban Freight Transport;
- la suddetta Azione 7.3.3 finanzia interventi di Enti Pubblici e privati sull’intero territorio regionale;
- il Piano Regionale dei Trasporti, con riferimento alla logistica urbana, prevede misure relative a:
 - regolamentazione dell’offerta,
 - gestione della domanda,
 - interventi infrastrutturali,
 - impiego di ICT e ITS,
 - impiego di veicoli ecocompatibili ed innovativi,

- interventi di collaborazione pubblico-privato,
 - analisi e controllo di tutte le componenti della logistica urbana con attenzione alla logistica reverse in tutti i segmenti, dalle restituzioni alle altre fasi di recupero;
- in relazione alle misure del PRT orientate alla sostenibilità ambientale degli interventi e, in particolare, per la City logistics, il Programma di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria prevede l'attribuzione di risorse finanziarie specifiche;
- il Programma di Attuazione della Misura 2.5 – City logistics, relativa all'Obiettivo n. 2 – Aree Urbane, Azione n. 2 – Misure per il potenziamento infrastrutturale e dei servizi nelle aree urbane del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 391 del 10/08/2017, prevede, da parte della Regione Calabria, il cofinanziamento e/o finanziamento di interventi di City logistics attuati da comuni, in forma singola o associata, secondo le indicazioni del PRT;
- la selezione degli interventi da cofinanziare avverrà, con riguardo anche all'eventuale ammissibilità al POR Calabria FESR 2014/2020 e nel rispetto della normativa vigente, attraverso una Manifestazione di Interesse rivolta:
- ai comuni calabresi, in forma singola, con popolazione residente superiore a 30.000 abitanti, per i quali il comma 1 dell'Art. 36 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e s.m.i. prevede l'obbligo dell'adozione del piano urbano del traffico;
 - ai comuni calabresi con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, in forma singola, in cui risulti operativa, alla data di scadenza della presente Manifestazione di Interesse, una Zona a Traffico Limitato (ZTL), per come definita all'Art.3, comma 1, n. 54, e dell'Art. 7, comma 9, del Codice della strada (D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e s.m.i. (Area in cui l'accesso e la circolazione veicolare sono limitati ad ore prestabilite o a particolari categorie di utenti e di veicoli);
 - ai comuni calabresi contigui, in forma associata, di cui almeno in uno sia presente una o entrambe le due precedenti condizioni.
- secondo quanto stabilito dal Programma di attuazione della City logistics approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 391 del 10/08/2017:
- le risorse finanziarie rese disponibili per la concessione di contributi in materia di logistica urbana sono pari a complessivi € 5.000.000,00, a valere sul PAC 2014/2020, Asse 7 - Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile, Obiettivo specifico 7.3 – Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali – Cap. E9402010501, fatta salva la facoltà di disporre, con atti successivi, la copertura in tutto o in parte del fabbisogno relativo con altre fonti di finanziamento rinvenienti da riprogrammazioni finanziarie dei programmi 2014/2020 e/o altri;
 - le risorse interessate dal presente decreto sono pari al 90% delle risorse finanziarie rese disponibili per la concessione di contributi in materia di logistica urbana di cui sopra, in quanto il restante 10% è riservato al cofinanziamento a favore di interventi, sempre in coerenza con la misura 2.5 del PRT, finanziati con programmi comunitari, a sportello e in materia di City logistics;
- in relazione a quanto sopra, con Decreto del Dirigente Generale n. 10150 del 19/09/2018, pubblicato sul BURC n. 101 del 09/10/2018, è stata approvata ed indetta specifica **“Manifestazione di Interesse (Mdl) per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di logistica urbana, in attuazione del Piano Regionale dei Trasporti, Obiettivo n. 2 Aree Urbane Azione n. 2 - Misure per il potenziamento infrastrutturale e dei servizi nelle aree urbane della Misura n. 2.5 – City logistics”;**
- per la suddetta *Manifestazione di Interesse* è stato rilasciato, dal Dirigente Generale Reggente della Struttura di Coordinamento della Programmazione Nazionale, il parere positivo di Coerenza Programmatica con i contenuti del Programma di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria ed in particolare con l'Asse 7 – “Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile” - Obiettivo Specifico 7.3 – “Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali”, Azione 7.3.3;
- con lo stesso D.D.G. n. 10150/2018 si è provveduto, tra l'altro, alla nomina del Responsabile del Procedimento, all'accertamento della spesa sul Capitolo di Entrata E9402010501 e alla prenotazione dell'impegno della spesa, a copertura della Mdl di cui in sopra, sul Capitolo di Bilancio U9100601901;

- l'Art. 19 – MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - della suddetta Manifestazione d'Interesse prevedeva, tra l'altro, che “ ... *La documentazione deve essere presentata, a pena di irricevibilità, nel periodo compreso tra le ore 9,00 del 16 ottobre 2018 e non oltre le ore 13.00 del 31 ottobre 2018 ...*”;
- preso atto della difficoltà rappresentata da alcuni comuni interessati, a predisporre tutta la documentazione necessaria entro i termini previsti, anche per la necessità di acquisire i dati utili per compilare le relative Schede, per garantire una maggiore partecipazione dei soggetti interessati alla concessione di contributi, con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 12324 del 30/10/2018 è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione alla Manifestazione d'Interesse, fissando il nuovo termine di scadenza alle ore 13.00 del 26 novembre 2018;
- sono pervenute e acquisite n. 6 (sei) istanze di concessione di finanziamenti;
- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 14490 del 5-12-2018 è stata nominata la Commissione di Valutazione;
- in esito alle attività svolte relativamente alla fase di verifica di ricevibilità e ammissibilità delle domande di partecipazione (Comma 1 dell'Art. 13 della Mdl), in data 21/12/2018 è stato pubblicato l'elenco Provvisorio delle Domande Ammissibili / Non Ammissibili e, a seguito dell'esame delle Osservazioni prodotte dai Comuni relativamente alle domande ritenute non ammissibili, a conclusione della fase di verifica dell'Ammissibilità (Verbali da n. 1 a n. 4, in atti), la Commissione ha ritenuto non Ammissibili le Istanze presentate dai Comuni di Catanzaro e di Paola (CS) e, in data 15/03/2019, è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria l'Elenco Definitivo delle Domande Ammissibili / Non Ammissibili, dandone comunicazione a tutti i Comuni interessati;
- in esito alle attività svolte relativamente alla fase di valutazione delle proposte progettuali (Verbali n. 5 e n. 6, in atti), la Commissione ha escluso la proposta progettuale presentata dal Comune di Lamezia Terme (CZ) e valutato positivamente le altre 3 proposte progettuali, per come segue:
 - 1) - Proposta progettuale presentata dal Comune di Vibo Valentia (VV) – 80,50 Punti – Ammissibile a finanziamento;
 - 2) - Proposta progettuale presentata dal Comune di Reggio Calabria (RC) – 75,50 Punti – Ammissibile a finanziamento;
 - 3) - Proposta progettuale presentata dal Comune di Rende (CS) – 67,50 Punti – Ammissibile a finanziamento;
- l'esito della valutazione – Graduatoria di merito, ed i relativi verbali n. 5 e n. 6, sono stati pubblicati sul sito istituzionale della Regione Calabria in data 02/05/2019;
- secondo quanto previsto dal c. 6 dell'Art. 14 della Manifestazione di Interesse, i Verbali riportanti l'esito della fase di valutazione (n. 5 e n. 6) sono stati trasmessi al Dirigente Generale del Dipartimento per il seguito di competenza, giusta nota Prot. n. 168997 del 30/04/2019, in atti;
- successivamente a detta fase, a seguito della richiesta “*Richiesta di ammissione integrazione dati*”, del Comune di Lamezia, la Commissione, appositamente riunita (Verbale n. 7), ha esaminato e valutato la suddetta richiesta, confermando l'esclusione della proposta progettuale presentata dal Comune di Lamezia Terme (CZ) di cui si è data comunicazione allo stesso Comune con nota Prot. n. 189493 del 16/05/2019, in atti.

CONSIDERATO che necessita approvare lo Schema di Convenzione per la successiva sottoscrizione con gli Enti per la del finanziamento e la disciplina degli obblighi, le modalità, i tempi e le condizioni per la progettazione e realizzazione degli interventi e per l'erogazione delle somme.

RITENUTO, pertanto di dovere:

- approvare gli esiti delle attività svolte dalla Commissione di Valutazione nominata con D.D.G. n. 14490 del 5-12-2018, contenuti nei relativi verbali da n. 1 a n. 7 che, seppure non allegati, sono da considerarsi parte integrante del presente Decreto;
- confermare i punteggi assegnati dalla commissione di valutazione, dichiarando ammissibili a finanziamento le proposte progettuali di seguito elencate, avendo ottenuto un punteggio superiore a 60:
 - Proposta progettuale presentata dal Comune di Vibo Valentia (VV) – 80,50 Punti – Ammissibile a finanziamento;

- Proposta progettuale presentata dal Comune di Reggio Calabria (RC) – 75,50 Punti – Ammissibile a finanziamento;
 - Proposta progettuale presentata dal Comune di Rende (CS) – 67,50 Punti – Ammissibile a finanziamento;
- dichiarare non ammissibili le istanze presentate dai Comuni di Catanzaro e di Paola (CS);
 - dichiarare esclusa la proposta progettuale presentata dal Comune di Lamezia Terme (CZ);
 - demandare a successivo atto l'approvazione della Graduatoria di merito, l'ammissione a finanziamento e la conseguente concessione del contributo ai Comuni;
 - approvare lo Schema di Convenzione di Finanziamento appositamente predisposto e qui allegato (Allegato 1), da sottoscrivere, con gli Enti beneficiari per la concessione del finanziamento e la disciplina degli obblighi, le modalità, i tempi e le condizioni per la progettazione e realizzazione degli interventi e per l'erogazione delle somme, dopo l'approvazione della Graduatoria di merito e l'impegno della spesa;
 - stabilire che dopo la presente approvazione e prima della sottoscrizione lo stesso Schema di Convenzione sarà inviato ai Comuni interessati ai fini dell'approvazione con proprio atto deliberativo;
 - di demandare al dirigente del Settore Infrastrutture di Trasporto di questo Dipartimento la sottoscrizione, con i Comuni beneficiari, delle Convenzioni di Finanziamento.

VISTI:

- la Legge Regionale n. 31 del 10/11/1975 e s. m. e i., recante: "Norme sugli interventi regionali per la realizzazione di OO. PP. – procedure – deleghe agli Enti Locali";
- la Legge Regionale 12 agosto 2002, n. 34, e s.m.i.;
- la L.R. n. 22 del 11/08/2010 "Misure di razionalizzazione e riordino della spesa pubblica regionale";
- la L.R. n. 36 del 29 dicembre 2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.,
- la Legge Regionale n. 10/98 e la Legge Regionale n. 13/2005;
- la Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002 ed in particolare gli artt. 25, 43, 44 e 45;
- l'art. 4 della Legge Regionale 23/12/2011 n. 47, si attesta che il capitolo indicato presenta la necessaria disponibilità per la copertura finanziaria;
- il D. Lgs. 33/2013 e s.m.i..

VISTO l'Art. 4 della L.R. n. 47/2011, si attesta la copertura finanziaria con le risorse del PAC 2014-2020.

PRECISATO che il presente Decreto non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare gli esiti delle attività svolte dalla Commissione di Valutazione nominata con D.D.G. n. 14490 del 5-12-2018, contenuti nei relativi verbali da n. 1 a n. 7 che, seppure non allegati, sono da considerarsi parte integrante del presente Decreto;
2. Di confermare i punteggi assegnati dalla commissione di valutazione, dichiarando ammissibili a finanziamento le proposte progettuali di seguito elencate, avendo ottenuto un punteggio superiore a 60:
 - Proposta progettuale presentata dal Comune di Vibo Valentia (VV) – 80,50 Punti – Ammissibile a finanziamento;
 - Proposta progettuale presentata dal Comune di Reggio Calabria (RC) – 75,50 Punti – Ammissibile a finanziamento;

- Proposta progettuale presentata dal Comune di Rende (CS) – 67,50 Punti – Ammissibile a finanziamento;
- 3. Di dichiarare non ammissibili le istanze presentate dai Comuni di Catanzaro e di Paola (CS);
- 4. Di dichiarare esclusa la proposta progettuale presentata dal Comune di Lamezia Terme (CZ);
- 5. Di demandare a a successivo atto l'approvazione della Graduatoria di merito, l'ammissione a finanziamento e la conseguente concessione del contributo ai Comuni;
- 6. Di approvare lo Schema di Convenzione di Finanziamento appositamente predisposto e qui allegato (Allegato 1), da sottoscrivere, con gli Enti beneficiari per la concessione del finanziamento e la disciplina degli obblighi, le modalità, i tempi e le condizioni per la progettazione e realizzazione degli interventi e per l'erogazione delle somme, dopo l'approvazione della Graduatoria di merito e l'impegno della spesa;
- 7. Di stabilire che dopo la presente approvazione e prima della sottoscrizione lo stesso Schema di Convenzione sarà inviato ai Comuni interessati ai fini dell'approvazione con proprio atto deliberativo;
- 8. Di demandare al dirigente del Settore Infrastrutture di Trasporto di questo Dipartimento la sottoscrizione, con i Comuni beneficiari, delle Convenzioni di Finanziamento;
- 9. Di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni;
- 10. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, completo di allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MERCURI FRANCESCO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
IIRITANO GIUSEPPE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
PALLARIA DOMENICO
(con firma digitale)



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

CONVENZIONE

TRA

**LA REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE,
LAVORI PUBBLICI, MOBILITA'**

E

IL COMUNE DI
.....

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO

“ ”

Importo Totale Intervento €

Di cui:

Importo del Finanziamento regionale €

Importo a carico del Beneficiario €



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2019, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede del Dipartimento Regionale "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità", sita in Catanzaro, Viale Europa Località Germaneto "Cittadella Regionale",

tra

la Regione Calabria, di seguito denominata anche "Regione" o "Amministrazione regionale", Codice Fiscale 02205340793, nella persona dell'ing. Giuseppe Iritano, nato a il Codice Fiscale, domiciliato per la carica presso la sede della Regione, località Germaneto, "Cittadella regionale" il quale interviene nel presente atto in qualità di Dirigente del Settore Infrastrutture di Trasporto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996,

e

il Comune di, di seguito denominato anche "Beneficiario" o "Ente attuatore", Codice Fiscale, nella persona del Sig., nato a il Codice Fiscale, residente in Via, il quale interviene in qualità Sindaco, legale rappresentante del Comune di, oppure quale delegato dal Sindaco del Comune di, giusto provvedimento di delega Prot. n. del, acquisito al Prot. N. del e qui allegato,

PREMESSO CHE

- il Programma di Attuazione della Misura 2.5 – City logistics, relativa all’Obiettivo n. 2 – Aree Urbane, Azione n. 2 – Misure per il potenziamento infrastrutturale e dei servizi nelle aree urbane del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 391 del 10/08/2017, prevede, da parte della Regione Calabria, il cofinanziamento e/o finanziamento di interventi di City logistics attuati da comuni, in forma singola o associata, secondo le indicazioni del PRT;
- la suddetta DGR n. 391/2017 stabilisce che le risorse finanziarie rese disponibili per la concessione di contributi in materia di logistica urbana sono pari a complessivi € 5.000.000,00, a valere sul PAC 2014/2020, Asse 7 - Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile, Obiettivo specifico 7.3 – Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali – Cap. E9402010501;
- in relazione a quanto sopra è stata indetta specifica ***“Manifestazione di Interesse (Mdi) per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di logistica urbana, in attuazione del Piano Regionale dei Trasporti, Obiettivo n. 2 Aree Urbane Azione n. 2 - Misure per il potenziamento infrastrutturale e dei servizi nelle aree urbane della Misura n. 2.5 – City logistics”***;
- per la suddetta *Manifestazione di Interesse* è stato rilasciato, dal Dirigente Generale Reggente della Struttura di Coordinamento della Programmazione Nazionale, il parere positivo di Coerenza Programmatica con i contenuti del Programma di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria ed in particolare con l’Asse 7 – *“Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile”* - Obiettivo Specifico 7.3 – *“Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali”*, Azione 7.3.3;
- detta *Manifestazione di Interesse*, con relativi allegati, è stata approvata con D.D.G. n. 10150 del



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

19/09/2018, pubblicato sul BURC n. 101 del 09/10/2018;

- con lo stesso D.D.G. n. 10150/2018 si è provveduto, tra l'altro:
 - all'accertamento, ai sensi dell'art. 53, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i, all. 4.2 del principio 3.2, della spesa necessaria per il finanziamento delle proposte progettuali da selezionare;
 - alla prenotazione dell'impegno della spesa, a copertura della Mdl di cui in sopra;
 - alla nomina del Responsabile del Procedimento per l'attuazione della suindicata Mdl;
- l'Art. 19 – MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - della suddetta Manifestazione d'Interesse prevedeva, tra l'altro, che " ... *La documentazione deve essere presentata, a pena di irricevibilità, nel periodo compreso tra le ore 9,00 del 16 ottobre 2018 e non oltre le ore 13.00 del 31 ottobre 2018 ...*";
- in seguito alla difficoltà, rappresentata da alcuni comuni interessati, a predisporre tutta la documentazione necessaria entro i termini previsti, anche per la necessità di acquisire i dati utili per compilare le relative Schede, per consentire anche una maggiore partecipazione dei soggetti interessati alla concessione di contributi, con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 12324 del 30/10/2019 è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione alla Manifestazione d'Interesse, fissando il nuovo termine di scadenza alle ore 13.00 del 26 novembre 2018;
- sono pervenute e acquisite n. 6 (sei) istanze di concessione di finanziamento;
- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 14490 del 5-12-2018 è stata nominata la Commissione di Valutazione;
- in esito alle attività svolte dalla Commissione di Valutazione, con Decreto del Dirigente Generale n. _____ del _____ è stata approvata la Graduatoria di merito delle proposte progettuali ammesse a finanziamento e decretato il finanziamento delle stesse;
- con lo stesso Decreto è stato approvato lo Schema della presente Convenzione, stabilendo, tra l'altro, che ai fini della stipula della Convenzione di finanziamento lo stesso Schema fosse approvato con atto deliberativo del Comune beneficiario del finanziamento.

VISTI

(Programmazione comunitaria, nazionale, regionale)

- il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato con l'Italia l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni nazionali e regionali;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 501 del 1 dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20 ottobre 2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020";
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 41/2016, n. 448/2016 e n. 320/2017 riguardanti il Programma di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- le Deliberazioni CIPE n. 10/2015 e n. 7/2017 riguardanti il Programma di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria;
- la nuova Programmazione comunitaria dei fondi strutturali per il periodo 2021-2027, Documento di lavoro dei servizi della commissione Allegato D-Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla politica di coesione 2021-2027 per l'Italia (Swd (2019) 1011 finale).

(Norme internazionali e comunitarie)

- la Comunicazione della Commissione Europea n. 490 del 30 settembre 2009 recante "Piano d'azione sulla mobilità urbana" - "Action Plan on Urban Mobility" (Brussels, COM(2009), 490/5);
- la Comunicazione della Commissione Europea n. 2020 del 3 marzo 2010 relativa a "Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- la Comunicazione della Commissione Europea del 28 marzo del 2011 relativa a "Una tabella di marcia verso un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050" (Libro Bianco);
- la Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1386 del 20 novembre 2013 su un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente fino al 2020 relativo a "Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta" con cui è stato adottato il 7° Programma di azione per l'ambiente;
- la Comunicazione della Commissione Europea n. 17 del 24 gennaio 2013 "Energia pulita per i trasporti: una strategia europea in materia di combustibili alternativi";
- il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 333 dell'11 marzo 2014 che modifica il Regolamento (CE) n. 443/2009 al fine di definire le modalità di conseguimento dell'obiettivo 2020 di ridurre le emissioni di CO2 delle autovetture nuove;
- la risoluzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015, ad oggetto "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile";

(Norme nazionali)

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

di accesso ai documenti amministrativi” e smi;

- il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 e s.m.i., “Nuovo Codice della Strada”;
- il DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- Il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.
- il Decreto del Presidente della Repubblica 207 del 5 ottobre 2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 163 del 12 aprile 2006”.
- il Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 - Suppl. Ordinario n. 10)”;

(Norme regionali)

- la Legge Regionale 31 del 10 novembre 1975 e successive modifiche ed integrazioni “Norme sugli interventi regionali per la realizzazione di OO.PP. - procedure - deleghe agli Enti locali”;
- la Legge Regionale 24 del 31 Luglio 1987 “Norme per il finanziamento di Opere Pubbliche – modificazioni e integrazioni”;

(Piano Regionale dei Trasporti)

- la Delibera di Giunta Regionale n.1 dell’8 gennaio 2016, recante “Piano Regionale dei Trasporti. Approvazione metodologia di sviluppo”;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 157 del 19 dicembre 2016, recante "Adozione della proposta di Piano Regionale dei Trasporti – Piano Direttore e presa d’atto dei relativi documenti previsti dalla procedura di valutazione ambientale strategica/valutazione di incidenza” e Pubblicazione sul BURC Calabria n. 123 del 27 dicembre 2016;
- la Valutazione positiva della Commissione Europea, Direzione Generale Politica Regionale Urbana, comunicata con nota n. 1086324 del 1 marzo 2017;

CONSIDERATO CHE

- la Proposta progettuale presentata dal Comune di ha ottenuto un punteggio pari a Punti, come da Graduatoria di merito approvata con Decreto del Dirigente Generale del e, con lo stesso Decreto è stata ammessa a finanziamento, per l’importo di €



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- l'importo complessivo dell'intervento (di seguito anche "operazione") proposto dal Comune di è pari ad €,
- il Beneficiario, Comune di cofinzierà l'intervento per €, pari al % dell'importo complessivo dell'intervento;
- lo schema della presente Convenzione è stato approvato con Decreto Dirigente Generale n° del
- lo schema della presente Convenzione è stato approvato dal Comune di con proprio atto deliberativo (Deliberazione di Consiglio Comunale n..... del
- con la Deliberazione di cui sopra il Beneficiario ha indicato il Tecnico incaricato quale Responsabile Unico del Procedimento nella persona del

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

Le parti, come sopra costituite, confermano e ratificano la premessa e narrativa di cui sopra, che fa parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, e convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Calabria e l'Ente beneficiario Comune di relativamente al finanziamento pubblico a valere sul PAC 2014/2020, Asse 7 - Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile, Obiettivo specifico 7.3 – Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali, concesso dalla Regione, in forma di cofinanziamento, per la realizzazione dell'intervento denominato:

L'importo del contributo concesso, a valere sul PAC 2014/2020, Cap. E9402010501, ammonta ad € _____, mentre l'importo del cofinanziamento a carico del Beneficiario è pari ad € _____, per un importo complessivo dell'intervento pari ad € _____.

L'importo complessivo dell'intervento fa riferimento alle voci di costo riportate nella proposta progettuale presentata dal Beneficiario per la partecipazione alla Manifestazione di Interesse in oggetto e sarà meglio definito e dettagliato nel Quadro Economico del Progetto Esecutivo.

Il Responsabile Unico del Procedimento, in esito alle procedure di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e per forniture ed a seguito dell'aggiudicazione definitiva, provvede a rimodulare ed approvare il nuovo Quadro Economico dell'Intervento, determinando le Economie conseguenti ai ribassi offerti. In questa fase potrà essere accantonato, tra le Somme a Disposizione, nella Voce "Imprevisti", un importo non superiore al 5 % dell'importo di Contratto.

La Regione Calabria provvederà a rideterminare l'importo del contributo concesso, decurtando le somme delle Economie conseguenti ai ribassi di gara e indicate nel Quadro Economico post gara per come rideterminato e approvato dal Beneficiario.

L'ammissibilità delle spese ed il conseguente riconoscimento fino alla concorrenza dell'importo del finanziamento concesso, rideterminato per come sopra, è determinata secondo quanto prescritto dall'art. 5 della presente Convenzione e, comunque, nel rispetto dei Regolamenti e delle Direttive Comunitarie per come riportati nella Premessa oltre che nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia.

Le spese non ammissibili rimangono a totale carico del Beneficiario.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

ART. 2 VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

La presente convenzione è valida fino alla data del 30 giugno 2021.

Tale termine deve essere previsto dal Cronoprogramma da redigere e approvare con il progetto esecutivo e deve contemplare anche il collaudo dell'intervento e la rendicontazione delle relative spese.

In particolare, il Beneficiario si impegna:

- a presentare alla Regione un'attestazione, a firma del Responsabile Unico del Procedimento, dalla quale risulti che l'intervento è inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche del Comune, indicando gli estremi del relativo Atto;
- a generare e comunicare alla Regione il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dello stesso;
- a presentare alla Regione, entro 90 giorni dalla stipula della presente Convenzione, il progetto esecutivo approvato a seguito di specifica verifica, effettuata ed attestata dal Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento, di coerenza con la Scheda di fattibilità allegata alla istanza di partecipazione alla Manifestazione di Interesse;
- ad attivare ogni misura finalizzata a garantire il regolare andamento dei servizi, dei lavori e delle forniture previsti, nonché la conclusione degli stessi, entro i termini previsti nei contratti stipulati con i soggetti aggiudicatari nonché a programmare adeguatamente l'ultimazione delle consequenziali operazioni di collaudo e di rendicontazione della spesa.

Il Soggetto Beneficiario è obbligato, inoltre, a mantenere l'operatività dell'intervento per almeno sei anni dalla data del suo avvio, nel rispetto degli strumenti di programmazione regionali, nazionali e comunitari.

La Regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata al presente articolo e, laddove i termini indicati saranno superati, in assenza di evidenti cause terze o motivazioni giustificative dei ritardi registrati, non rilevandosi quindi le condizioni per la concessione di una proroga, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso.

ART. 3 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Con la stipula della presente Convenzione il Beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:
 - a) utilizzare il finanziamento unicamente per le finalità per le quali è stato concesso, realizzando l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi PAC e ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - b) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione applicare pedissequamente le regole definite dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato e coordinato con il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e ss.mm.ii.;
 - c) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'intervento porre in essere ogni adempimento in capo



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

alle proprie funzioni finalizzato all'attuazione del D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

- d) realizzare l'operazione entro i termini previsti all'art. 2 della presente Convenzione;
- e) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e forniture al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati;
- f) a seguito dell'approvazione della progettazione di livello esecutivo - che dovrà avvenire entro i termini indicati nel precedente art. 2 - trasmettere copia in formato digitale del progetto esecutivo approvato, nonché il relativo provvedimento approvativo e l'attestazione da parte del RUP dell'intervento prevista all'art. 17 della manifestazione d'interesse e riportata all'art. 2 della presente Convenzione;
- g) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture e mandati quietanzati o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- h) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
- i) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- j) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- k) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi PAC e Fondi SIE;
- l) utilizzare eventualmente il sistema informativo, messo a disposizione dalla Regione Calabria, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati dell'intervento finanziato al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
- m) trasmettere, attraverso il sistema informativo di cui al punto precedente, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché di fornire ogni chiarimento o informazione richiesta ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte della Regione;
- n) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso e alla presente Convenzione, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- o) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- p) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- q) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;

- r) rispettare le disposizioni nazionali e comunitarie (per quest'ultime ci si riferisce alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 - contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse pubbliche assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato;
 - s) comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili. Nel caso in cui il Beneficiario ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'operazione o di parte di essa, ne dà comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale il Settore competente, ove ricorra, procede, sulla base delle norme in materia di cumulo applicabili;
 - t) rispettare le disposizioni comunitarie in materia di progetti generatori di entrate nette di cui all'Art. 61 e 65 par. 8 del Reg. 1303/2013 con conseguente predisposizione delle analisi e valutazioni a tal scopo eventualmente richieste dalla Regione Calabria;
 - u) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
2. Successivamente al completamento dell'intervento il Beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi:
- a) a mantenere il vincolo di destinazione e di operatività dell'infrastruttura, assicurando la stabilità e il mantenimento in funzione almeno nei sei anni successivi all'avvio dell'operatività e a comunicare annualmente il rispetto dello stesso;
 - b) a trasmettere alla Regione Calabria, con cadenza trimestrale e per il periodo di operatività minimo di sei anni, i dati rilevati con il sistema di videosorveglianza, ove installato a controllo del traffico della ZTL;
 - c) a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, nei termini e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia;
3. Il Beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
- a) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
 - b) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;
 - c) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata al precedente art. 2;
 - d) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- e) fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
4. Il Beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
- informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del PAC 2014/2020, nel rispetto delle regole comunitarie in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate con fondi pubblici;
 - adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione;
 - fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il Beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

- La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'intervento ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
- Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
- Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
- Fermi restando gli obblighi di rendicontazione della spesa da parte del Beneficiario secondo le modalità previste dall'Avviso e dalle normative e regolamenti comunitari, nazionali e regionali, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 6 della presente Convenzione, il contributo massimo di € _____ a fronte di un costo totale dell'intervento pari a € _____;
- L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alle verifiche che saranno svolte dalla Regione Calabria in merito alla corretta applicazione di quanto disciplinato con la presente convenzione e del pedissequo rispetto delle indicazioni normative di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- L'erogazione del Contributo è effettuata mediante accredito sul conto di contabilità speciale che il Beneficiario comunicherà contestualmente alla richiesta di erogazione dell'anticipazione di cui all'Art. 6 della presente Convenzione.

ART. 5 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese per l'acquisizione delle occorrenze necessarie all'intero ciclo di realizzazione degli interventi, già specificate all'art. 9 della Manifestazione d'interesse in oggetto, e che riguardano in particolare:

- spese per lavori inclusi gli oneri per la sicurezza;
- spese per l'acquisto di arredi, forniture, attrezzature (compresi software) connessi alla funzionalità



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

dell'intervento progettuale;

- spese per l'acquisizione di beni immobili e per espropri nella misura massima del 10% dell'importo complessivo del progetto;
- spese per prestazioni tecniche a professionisti esterni nella misura massima del 12% delle spese per lavori e forniture, inclusi gli oneri per la sicurezza; possono comprendere rilievi, indagini, studi non a carico del progettista, in fase di progettazione e di monitoraggio;
- spese per prestazioni tecniche a funzionari interni, nella misura e con le limitazioni di cui all'Art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;
- allacci ai pubblici servizi;
- spese per gara (pubblicazione, pubblicità, affidamento, commissione, consulenza legale, ecc.);
- attività di divulgazione e promozione degli interventi;
- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere)
- IVA prevista dalla normativa vigente.

In via indicativa e non esaustiva, si precisa che non saranno ammissibili:

- spese per analoghi interventi già finanziati con altre risorse;
- spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
- spese derivanti dalla gestione del servizio, ivi comprese le spese di personale.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Le spese necessarie alla realizzazione dell'intervento dovranno essere presenti nel quadro tecnico-economico del progetto esecutivo che sarà predisposto secondo le disposizioni normative previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed approvato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art 27 del suddetto Decreto.

La totalità delle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto esecutivo risulteranno ammissibili alla spesa laddove determinate in conformità al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In particolare, i costi ammissibili per i lavori dovranno far riferimento al vigente prezzario regionale o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario mediante analisi in conformità alla normativa vigente.

I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i."

Sono inoltre ammissibili spese per acquisto di edifici già costruiti, purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b) essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione;
- c) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
- d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;
- e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- f) essere chiaramente imputate al soggetto Beneficiario;
- g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto Beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'intervento finanziato.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. Pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e non sono ammissibili. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti:
 - i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi;
 - ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto Beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

ART. 6 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La Regione Calabria procederà all'erogazione del contributo concesso secondo le modalità di seguito esposte:

- una prima anticipazione, pari al 20 % dell'importo del contributo concesso a valere sul PAC 2014/2020, all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento ed a seguito di specifica richiesta del Beneficiario che dovrà riportare il numero del conto per l'accreditamento dell'importo;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- due erogazioni intermedie, ciascuna pari al 30% dell'importo del contributo finanziato a valere sul PAC 2014/2020;
- una erogazione intermedia, pari al 10% dell'importo del contributo finanziato a valere sul PAC 2014/2020;
- il saldo, pari al 10% dell'importo del contributo finanziato a valere sul PAC 2014/2020, a seguito dell'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e dell'attestazione di piena funzionalità dell'opera finanziata.

Le erogazioni intermedie avverranno a seguito della presentazione da parte del Beneficiario della documentazione di cui all'art. 5 della presente Convenzione, dalla quale si rilevi, fra l'altro, una spesa effettivamente sostenuta e rendicontata pari o superiore all'80% dell'importo già complessivamente trasferito dalla Regione Calabria.

Le erogazioni intermedie avverranno tenendo conto dell'importo aggiornato del finanziamento, al netto delle economie e quindi con riferimento al Quadro Economico rimodulato post gara.

Ai fini dell'erogazione del saldo, oltre al Certificato di Collaudo o di Regolare Esecuzione, il RUP dovrà approvare e trasmettere, il quadro finale di spesa nel quale dovranno essere riportati tutti gli importi delle singole spese, già erogate o ancora da erogare per la chiusura dell'intervento, comprensive dei relativi atti di approvazione e liquidazione.

ART. 7 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Beneficiario comunica, contestualmente alla richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata secondo le modalità e per il periodo indicati dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per
6. ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
7. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Commissione Europea ed i loro rappresentanti autorizzati.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

ART. 8 MONITORAGGIO

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando l'eventuale codice del progetto dalla Regione Calabria per l'identificazione del progetto sui sistemi informativi regionali.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
6. Il referente del Beneficiario per il monitoraggio, responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti è individuato nella persona del RUP dell'intervento, salvo diversa comunicazione del Beneficiario.

ART. 9 CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni momento e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 11 della presente Convenzione.

ART. 10 VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare l'intervento finanziato con la presente convenzione, devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (*Modifica di contratti durante il periodo di efficacia*).
2. Le risorse per eventuali "perizie" rese necessarie e funzionali al miglioramento dell'Opera e alla sua funzionalità e che comportano un incremento dell'importo contrattuale di affidamento, potranno



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

essere reperite esclusivamente all'interno del Quadro Economico dell'intervento, ove presenti, nell'ambito delle "Somme a Disposizione", alla Voce "Imprevisti", nella misura massima del 5 % dell'importo originario del Contratto, oltre IVA. Ulteriori somme eventualmente necessarie sono a completo carico del Beneficiario, in aggiunta al cofinanziamento già previsto dalla presente Convenzione.

3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso per come rideterminato con riferimento da Quadro Economico rimodulato, post gara. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'Amministrazione regionale nella misura percentuale del finanziamento concesso.
4. La necessità di introdurre una variante con conseguente incremento di spesa oltre il 5 % di cui al punto 2., dovrà essere tempestivamente comunicata dal Beneficiario alla Regione Calabria con la puntuale indicazione sulle modificazioni che subiranno le opere finanziate e sulle cause che ne hanno determinato l'adozione. Dovranno essere, altresì fornite le indicazioni del reperimento, a carico del Beneficiario, delle risorse aggiuntive necessarie per l'attuazione. La Regione Calabria si esprimerà quindi esclusivamente sulla coerenza delle modifiche proposte con gli obiettivi e le finalità del progetto finanziato formulando un riscontro, di accettazione ovvero di diniego, entro i 30 giorni successivi all'acquisizione della comunicazione. In caso di accettazione, a seguito del perfezionamento della perizia di variante e della relativa approvazione da parte della stazione appaltante, il Beneficiario provvederà a trasmettere la totalità degli atti componenti la perizia alla Regione Calabria.
5. Eventuali proroghe ai termini di esecuzione dell'operazione risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al Beneficiario;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti il PAC 2014/2020;
6. Le richieste di proroga di cui al precedente comma dovranno pervenire al Settore Infrastrutture di Trasporto entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di scadenza della Convenzione, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta al Settore competente di determinarsi nel merito in tempo utile.
7. In esito all'attività istruttoria il Settore competente potrà concedere la proroga, alla quale seguirà la sottoscrizione tra le parti di un Atto Integrativo alla Convenzione, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

ART. 11 CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del finanziamento nei casi di seguito elencati:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- c) la mancata realizzazione di almeno il 20 % dell'operazione ammessa a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dall'Art. 2 del presente Atto. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento agli importi maturati per servizi, lavori e forniture o comunque prestazioni rese, rispetto all'importo complessivo dell'intervento per come risultante dall'ultimo Quadro Economico approvato;
 - d) la violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - e) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
 - f) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - g) la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
 - h) il superamento dei termini di esecuzione previsti dall'art. 2 della presente convenzione;
 - i) la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
 - j) l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - k) laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 - l) laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
- a) il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
 - b) dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 - c) entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - d) l'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - e) l'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al Beneficiario.
 - f) al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- g) decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora il Beneficiario non abbia corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.
3. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

ART. 12 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:
- a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma PAC 2014/2020;
 - b) rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente convenzione.
 - c) garantire adeguata pubblicità al cantiere oggetto di finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di cartellonistica nel settore delle opere pubbliche.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
- il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'intervento;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'intervento;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

ART. 13 TUTELA DELLA PRIVACY

4. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Atto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679);
5. Ai sensi della suddetta normativa si forniscono le seguenti informazioni:
- a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal presente Atto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
 - c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
 - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

- e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n. 2016/679 e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
- f) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è l'Ing. Giuseppe Iritano, Responsabile pro tempore del Settore "Infrastrutture di Trasporto" del Dipartimento Regionale Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;

ART. 14 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili in materia, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

ART. 15 FORO COMPETENTE

Qualunque controversia in ordine al presente atto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

Per il Beneficiario, Comune di
il

Per la Regione Calabria,
il Dirigente Regionale
Ing. Giuseppe Iritano